



Don Giovanni inaugura la Stagione 2019 del Filarmonico di Verona

Author : Connessi all'Opera

Date : 25 Gennaio 2019

Domenica 27 gennaio alle ore 15.30 torna sulla scena del **Teatro Filarmonico** di Verona, dopo 13 anni, **Don Giovanni** di **Wolfgang Amadeus Mozart**. Con questo celebre titolo Fondazione Arena inaugura ufficialmente la Stagione Lirica 2019.

Il nuovo allestimento di Fondazione Arena viene proposto per quattro date fino al 3 febbraio con la regia e le scene di **Enrico Stinchelli**, i costumi di **Maurizio Millenotti**, il visual design di **Ezio Antonelli** e il lighting design di **Paolo Mazzon**. Sul podio del Filarmonico alla guida dell'Orchestra dell'Arena e del Coro, preparato da **Vito Lombardi**, debutta a Verona **Renato Balsadonna**, impegnato per la prima volta con questa partitura.

Repliche: martedì 29 gennaio, ore 19.00 – giovedì 31 gennaio, ore 20.00 - domenica 3 febbraio, ore 15.30.

Il dissoluto punito o sia il Don Giovanni, come recita il titolo originale dell'opera, è un dramma giocoso in due atti su libretto di Lorenzo Da Ponte, composto da Mozart nel 1787 e rappresentato per la prima volta a Praga, con intramontabile successo, il 29 ottobre di quell'anno. Dell'opera buffa ha tutte le caratteristiche, con il suo realismo e i personaggi popolari, ma con l'aggiunta del sovrannaturale: la statua che, invitata a cena da Don Giovanni, trascinerà il protagonista alla dannazione eterna. E sarà proprio questa commistione di tragico e comico a mostrare due facce della medesima realtà: *Don Giovanni* è infatti un'opera di grandi verità e immense bugie.

Nonostante sia considerato uno dei capolavori della musica e della cultura occidentale, *Don Giovanni* è stato poco rappresentato a Verona: fino al 2012 (con seconda edizione nel 2015) è stato un titolo inedito per il palcoscenico dell'Arena di Verona, così come era nuovo per l'Anfiteatro anche il suo compositore. Mentre al Teatro Filarmonico fu messo in scena nel 2002 e nel 2006.

Enrico Stinchelli, regista di questo nuovo allestimento, vulcanica icona della critica italiana da ben 30 anni, social icon, saggista, direttore artistico o consulente, ma soprattutto nel cuore, da sempre, regista d'opera, debutta a Verona con un patrimonio di esperienza e riflessione che si ritroverà in pieno nel nuovo *Don Giovanni* che racconta così:

“Sotto molti aspetti *Don Giovanni* è l'Opera per antonomasia. Flaubert diceva che tre erano le cose più belle create da Dio: il mare, l'Amleto e il Don Giovanni di Mozart. Ancora oggi dopo oltre 200 anni dalla sua prima esecuzione è un'opera aperta, carica di sottintesi e di dubbi irrisolti, campo di battaglia per registi pronti a tutto e palestra vocale e stilistica per cantanti forse non del tutto consapevoli delle enormi difficoltà poste da Mozart. Fate caso: *Don Giovanni* lascia a tutti la possibilità di sperimentare e di rischiare, è un'opera senza tempo, per questo ho scelto



un'impostazione agile, dinamica, surreale a tratti ma strettamente legata alla drammaturgia, perché *Don Giovanni* racconta una storia ben precisa. I bellissimi costumi di Maurizio Millenotti, utilizzati per il meraviglioso spettacolo proposto da Zeffirelli in Arena, sono il trait d'union con la grande tradizione, direi una garanzia di bellezza e di rispetto. In realtà l'idea che caratterizza questa nuova produzione, attraverso le scene realizzate da Ezio Antonelli, ci proietta in un altro mondo, che è puro "teatro nel teatro". Un mondo fatto di luci e di proiezioni dinamiche, che -com'è nel mio stile -narrano le vicende del grande libertino e svelano la potenza vittoriosa del protagonista, il quale si erge sopra tutti gli altri personaggi. Un grande burattinaio, che ride beffardo delle miserie umane e si diverte a manovrare le sue vittime, senza alcuna cura di sé stesso persino di fronte alla morte, che sfida orgogliosamente come Capaneo nell'Inferno dantesco. Le proiezioni e il disegno luci, in stretta relazione con l'incalzare della vicenda e della musica, rappresentano la tecnologia più avanzata al servizio della tradizione, l'arma segreta per rilanciare lo spettacolo più costoso e complesso ma anche più affascinante che esista: l'opera"

Cecilia Gasdia, Sovrintendente della Fondazione Arena, afferma "siamo molto felici di questo Don Giovanni, opera sicuramente tra le più longeve, trasversale alle arti, sempre affascinante e popolare che la civiltà occidentale abbia inventato, E siamo soprattutto orgogliosi di aver trasformato, insieme al creativo e amico Enrico Stinchelli, il *Don Giovanni*, nella grande opportunità di creare appositamente una nuova produzione col marchio Fondazione Arena, grazie allo straordinario contributo dei nostri lavoratori. Sarà un *Don Giovanni* in grado di dimostrare che si può rendere grande servizio all'opera e al suo pubblico con la forza delle idee e l'amore per il bello, lavorando celermente e senza pretendere risorse economiche infinite, maestranze infinite, tempi infiniti. Una sfida coraggiosa che potrà diventare un trampolino per ridisegnare oggi l'approccio all'opera nel nuovo e sempre mutevole contesto storico".

Protagonisti, nei panni di Don Giovanni, **Andrea Mastroni** (27, 31/1 e 3/02) al suo debutto nel ruolo, e **Pier Luigi Dilengite** (29/01), mentre **George Andguladze** sosterrà il ruolo del Commendatore per tutte le recite; Donna Anna sarà interpretata prima da **Laura Giordano** (27/1 e 3/2), poi da **Sylvia Schwartz** (29, 31/1), mentre si alterneranno come Don Ottavio **Antonio Poli** (27 e 29/1) e **Oreste Cosimo** (31/1 e 3/2); nel ruolo di Donna Elvira si avvicenderanno **Veronika Dzhioeva** (27, 31/1 e 3/2) e **Valentina Boi** (29/1), mentre **Biagio Pizzuti** vestirà i panni del fedele Leporello per tutte le recite. E per tutte le recite **Davide Giangregorio** sarà Masetto, insieme alla Zerlina di **Barbara Massaro** (27, 31/1 e 3/2) e di **Cristin Aresenova** (29/1).

Impegnati Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Arena di Verona, insieme a numerosi mimi.

Con *Don Giovanni* prosegue l'iniziativa **Ritorno a Teatro** rivolta al mondo della Scuola all'interno della proposta **Arena Young 2018-2019**: martedì 29 gennaio alle ore 18.00 e giovedì 31 gennaio alle ore 19.00 gli studenti delle classi elementari, medie e superiori, i loro familiari, gli insegnanti, i dirigenti scolastici e il personale ATA potranno assistere allo spettacolo a prezzo speciale: € 6,00 per gli studenti e € 12,00 per gli adulti. L'incontro propone anche un **Preludio all'Opera**, momento introduttivo durante il quale viene spiegata la trama e vengono forniti ai ragazzi elementi utili per la comprensione dello spettacolo, grazie alla partecipazione di alcuni dei protagonisti; segue quindi



un aperitivo nel Bar del Teatro.

Per prenotazioni:

Ufficio Formazione della Fondazione Arena di Verona

tel. (+39) 045 8051933 - fax (+39) 045 590638 - scuola@arenadiverona.it

Ulteriori informazioni: [Teatro Filarmonico](#)